

moneta patriottica, e del comune di	
Venezia . . . . .	L. 3,024,401:00
boni della repubblica romana . . . . .	» 9,825:00
carte di valore . . . . .	» 510,509:37
depositi di privati . . . . .	» 21,184:59
	-----
	4,189,977:43
	-----
Totalità eguale all'entrate	L. 7,517,450:48
	-----

### 18 Maggio.

In questi giorni soleuni, nei quali Venezia sente più che mai il bisogno di rivolgersi al Signore per implorarne protezione ed aiuto, anche gl'Israeliti di questa città si raccolsero con istraordinario concorso nel loro tempio maggiore, nel giorno di lunedì 14 corrente, onde innalzare all'Altissimo le più fervide preci.

A queste seguirono alcune parole del loro rabbino maggiore, colle quali, dimostrando come ai diritti che avevano mediante la libertà acquistati, corrispondano altrettanti doveri, animava a sopportare con rassegnazione e con coraggio ogni patimento ed ogni sacrificio, e a consacrare volenterosamente alla salvezza della patria l'ingegno, le sostanze e la vita.

### 18 Maggio.

## AVVISO PATRIARCALE.

Il Governo provvisorio fra tante gravissime spese, che dee sostenere a tutela di questa Città, accorse più volte con generosi sovvenimenti in sussidio della Commissione generale di pubblica beneficenza, e di altri pii Stabilimenti, costituiti, oltre il solito, in gravi angustie economiche, e provvide con ciò alla sussistenza delle classi più bisognose del popolo. A queste prove luminose della sua incessante sollecitudine per alleggerire i comuni disagi, ne aggiunse ora un'altra di non minore importanza, dimandando che sia permesso di usare, anche nei giorni, in cui sono vietate le carni, i condimenti di grasso in luogo di olio e di burro, divenuti omai di troppo difficile acquisto, e di prezzo eccessivo.

Volendo pertanto Noi secondare, com'è dovere, questa provvida disposizione, ed avendone precedentemente ottenuta dalla Santa Sede la facoltà relativa, concediamo a tutti i fedeli soggetti alla nostra spirituale giurisdizione (compresi anche i Regolari dell'uno e dell'altro sesso, non astretti da voto speciale), che possano tranquillamente condire di strutto e lardo i loro cibi in tutti i venerdì e sabati, e nelle vigilie del corrente anno 1849, eccettuate le tempora, e le vigilie, già indicate nella nostra pastorale del dì 15 Febbraio a. c. N. 154, della Pentecoste, de' Ss. Apostoli Pietro e Paolo, dell'Assunzione di M. V., di tutti i Santi, e del Ss. Natale, alle quali, secondo il Pontificio Rescritto, non si estende l'Indulto.